

ACQUANEGRA SUL CHIESE

Chiesa Parrocchiale 'S. Tommaso, apostolo'

Organo originariamente costruito dalla celebre casa organaria Antegnati nei primi anni del sec. XVII. Figura infatti nell' "Indice degli organi fabbricati in casa nostra" di Costanzo Antegnati¹.

È collocato, in bella cassa organaria di stile barocco, sopra il portale d'ingresso. Lo strumento necessita di un accurato restauro e lo merita.

Unica tastiera di tasti n. 54 (Do-Fa), prima ottava corta, div. B.S. al Mi³-Fa³. Pedaliera lineare di pedali 17 (Do-Mi), reali dal Mi¹. Sistema di trasmissione meccanico, alimentazione mantici con elettroventilatore, ma è pure conservato il vecchio meccanismo a mano.

Registri (comandi a manette in doppia fila):

Principale	8' B.	Principale	8' B.
Flauto traverso		Principale	8' S.
Voce umana		Ottava	4' B.
Flauto in VIII		Ottava	4' S.
Flauto in XII		Decimaquinta	
Cornetto	1° S.	Decimanona	
Cornetto	2° S.	Vigesimaseconda	(scritto XVI)
Cornetto	3° B.	Vigesimasesta	(scritto XXI)
Viola	8' B.	Vigesimanona	(scritto XXII)
Violino	8' S.	Vigesimasesta (2°)	(XXIII ?)
Contrabbassi	16'	Finestrella tappata	

Pedaletto del Ripieno - TP sempre unito.

Lo strumento conserva le caratteristiche originarie? Nell'esame dello strumento operato a cura della Soprintendenza ai Monumenti di Verona² risultano originari Antegnati tutti i Fondi e inoltre la Voce Umana, e i due flauti in ottava e duodecima.

Nell'archivio parrocchiale è conservato il progetto di Luigi Montesanto in data 8 aprile 1813 per l'organo "da costruirsi" per la

chiesa di S. Tommaso in Acquanegra. In esso, fra l'altro, è previsto: "La facciata, ed il Principale di seguito, sarà composta di canne nuove, come pure le Trombe, la Fluta ed i Soprani di ripieno. Sarà pure nuovo il somiero, la testatura e la pedagliera unitamente al gioco della registratura per formare piano e forte come fossero due organi... Il restante delle canne dell'organo sarà composto di canne di metallo di ottimo autore che daranno una sonorità come fossero nuove". Nel progetto è prevista anche la Sesquialtera, che non figura nell'organo attuale, e due cornetti tuttora esistenti.

Non sembra esservi dubbio circa la realizzazione del progetto Montesanti, infatti: "In corresponsività di siffatta costruzione dell'organo, i Sig.ri Interessati" (seguono i nomi del Parroco e dei Fabbri- cieri) "hanno già consegnato al predetto Sig. Montesanti l'organo vecchio consistente in Pesi 20 piombo e Pesi 10 stagno, che oltre al valore di detti metalli, i signori interessati si obbligano di pagare... la somma di Italiane Lire Milleottocentesedici, centesimi quaranta- sei e millesimi uno (1816.46.1)" pagabili in cinque rate. ("Millesimi uno": la lira non soffriva di ipostenia!).

Delle cinque rate previste sono conservate le ricevute delle prime due: l'una di £ 700 in data 8 aprile 1813 firmata da Luigi Montesanti, l'altra di £ 432,46 in data 3 ottobre 1814 firmata dal figlio Ferdinando. Del lavoro eseguito sembra non siano rimasti del tutto soddisfatti "i Sig.ri Interessati", se in una lettera in data 18 luglio 1814 Luigi Montesanti si dice "preso di meraviglia e di dispiacere nel sentirmi replicare ch'io abbia mancato nella costruzione di co- desto organo, quando io so in coscienza di aver operato da onesto Professore ed a norma di scrittura".

Sembra perciò da ritenere che dell'organo Antegnati sussistano quelle parti foniche dal progetto Montesanti non previste nuove, ma di "ottimo autore che suoneranno come nuove".

Nell'Archivio parrocchiale sussistono altri progetti di restauro in periodi successivi, ma che non pare siano stati attuati, ad ecce- zione del progetto di Arnaldo Bavelli in data 8 maggio 1932. Esso prevede, oltre al ripasso di tutto lo strumento, la sostituzione della tastiera e della pedaliera e il "cambio di tutte le canne che dessero un suono poco soddisfacente, con altrettante nuove". Consiglia inol- tre la sostituzione della Tromba e del Fagotto con la Viola e il Vio- lino, come attualmente risulta eseguito.

¹ O. MISCHIATI, *I cataloghi di tre organari bresciani*, L'Organo 1974.

² v. *Documento di vincolo in data 1957*, Archivio parrocchiale.